

# Tempi troppo stretti Bolzano vuole il rinvio per la riforma delle superiori

«Tempi troppo stretti, non ce la facciamo». Con questa motivazione la provincia di Bolzano chiederà ufficialmente al governo la possibilità di far slittare di un anno la riforma delle superiori, per farla partire solo dal 2011/2012.

I regolamenti, che riscrivono il sistema di licei, istituti tecnici e professionali sono stati approvati da poche settimane ma, spiegano da Bolzano, «non sono ancora ufficialmente in vigore, e la provincia non avrebbe uno spazio di tempo sufficiente per recepire la nuova normativa». Il problema è proprio nell'iter: lo Statuto speciale che la governa offre alla provincia di Bolzano un ampio grado di autonomia; la provincia deve accogliere gli ordinamenti fissati a Roma con una legge propria, da accompagnare poi con i nuovi programmi didattici. In pratica, bisogna replicare sul territorio l'iter già effettuato a livello nazionale e solo per compiere il primo passo, cioè il varo della legge autonoma di recepimento, le regole offrono a Bolzano sei mesi di tempo. Qualche richiesta di slittamento aveva animato il dibattito anche in Valle d'Aosta, dove però si è deciso di proseguire subito nell'attuazione per far partire i nuovi ordinamenti dal prossimo settembre, come accade nel resto del paese, e dove l'agenzia regionale per il Lavoro ha già cominciato a diffondere le guide sulle novità per l'orientamento dei ragazzi che oggi frequentano la terza media.

Grandi manovre sull'orientamento in corso anche nel resto del paese, dove questi sono gli ultimi giorni utili per scegliere il proprio futuro sui banchi; le iscrizioni alle superiori scadono infatti il 26 marzo.

**G.Tr.**

© RIPRODUZIONI RISERVATA

